



La storia europea

60 anni di progresso condiviso

European **Political**
Strategy Centre



1 marzo 2017

Esclusione della responsabilità:

La presente pubblicazione è stata elaborata dal Centro europeo di strategia politica come contributo alla stesura del Libro bianco della Commissione europea sul futuro dell'Europa e ai preparativi del vertice di Roma per celebrare il 60° anniversario dei Trattati.

Le informazioni e le opinioni qui espresse sono quelle degli autori e non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale dell'Unione europea.

© Unione europea, 2017

Riutilizzo autorizzato con citazione della fonte.

La politica della Commissione europea in materia di riutilizzo si basa sulla decisione 2011/833/UE (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'UE, occorre l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

Print: ISBN 978-92-79-66402-1 • doi:10.2872/962219 • Catalogue number: ES-01-17-157-IT-C
PDF: ISBN 978-92-79-66372-7 • doi:10.2872/067694 • Catalogue number: ES-01-17-157-IT-N
HTML: ISBN 978-92-79-66373-4 • doi:10.2872/89943 • Catalogue number: ES-01-17-157-IT-Q

European **Political**
Strategy Centre

Il 60° anniversario dei trattati di Roma è un'occasione per riflettere sul futuro dell'Unione europea, guardando soprattutto al domani, ma valutando i decenni recenti. Oggi che alcuni dei principi fondamentali degli Stati democratici e delle economie avanzate sembrano minacciati, è quanto mai importante ricordare gli obiettivi originari dell'integrazione europea.

La storia dell'Europa unita è fatta di pace, democrazia, solidarietà e libertà, così come di prosperità, uguaglianza, benessere e sostenibilità. Ora che viviamo un passaggio critico di questa storia, è utile rievocare i principi che ci uniscono in quanto europei e i successi ottenuti insieme, e di cui godiamo tutt'oggi.

Ci sono state battute d'arresto, indubbiamente, e le sfide del futuro possono a volte apparire insormontabili. Per questo, è necessario un periodo di dialogo e riflessione. Fare il bilancio delle conquiste e dei fallimenti che hanno tracciato il cammino dell'Europa unita potrebbe essere un buon punto di partenza.

“L’umanità deve ricordare che la pace non è un dono di Dio alle sue creature, è un dono che ci facciamo gli uni con gli altri.”

*Elie Wiesel, sopravvissuto all’Olocausto
e premio Nobel per la pace 1986*



Pace

Il periodo più lungo di pace e stabilità nella storia d'Europa è iniziato con la creazione delle Comunità europee: 70 anni dalla fine della seconda guerra mondiale.

Come riconoscimento del ruolo svolto nel trasformare gran parte dell'Europa "da un continente di guerra a un continente di pace", nel 2012 l'Unione europea è stata insignita del premio Nobel per la pace.

L'Europa persegue la pace non solo all'interno dei propri confini: in un mondo in cui sono in corso più di 40 conflitti armati, l'Unione europea è il maggior fornitore di contingenti di pace alle missioni delle Nazioni Unite.



“Oggi, nell’Unione europea, ci sono molti Paesi che, quando nel 1988 davamo vita al nostro movimento per la democrazia, non godevano dei frutti di una società democratica. [...] Ma ci hanno superato. Sono andati avanti e noi siamo rimasti indietro.”

*Aung San Suu Kyi, esponente politica
birmana e premio Nobel per la pace 1991*



Democrazia

Nel 1957, solo dodici degli attuali Stati membri erano democrazie. Oggi sono 28.

L'Unione europea è l'unione di democrazie più grande al mondo. Tutti i cittadini dell'Unione hanno il diritto di votare e di candidarsi alle elezioni del Parlamento europeo e alle elezioni comunali, a prescindere dal luogo in cui vivono.

Sei dei dieci Paesi al mondo con la più alta partecipazione al voto sono Stati membri dell'Ue.



“L’articolo 42, paragrafo 7, del trattato sull’Unione europea, la clausola di solidarietà, [...] recita che qualora uno Stato membro subisca un’aggressione, gli altri Stati membri sono tenuti a prestargli aiuto e assistenza, perché il nemico non è solo nemico della Francia, ma è nemico dell’Europa.”

François Hollande, presidente della Repubblica francese

Solidarietà

Dopo gli attentati di Parigi del 13 novembre 2015, la Francia ha fatto appello alla clausola di mutua assistenza tra Stati membri per combattere la minaccia terrorista. La risposta è stata immediata e unanime.

In meno di due settimane numerosi Stati membri, tra cui la Germania, il Regno Unito, il Belgio, l'Estonia, la Slovacchia e la Slovenia, hanno deciso di prestare assistenza militare per compiere operazioni contro il gruppo dello Stato islamico in Siria e Iraq, così come per altre missioni di sicurezza e difesa dell'Unione europea. Altri Stati membri li hanno seguiti a ruota.

La solidarietà europea si estende anche alle questioni economiche: in più di dieci Paesi, oltre il 40% degli investimenti pubblici sono finanziati da fondi dell'Unione.

////////////////////////////////////

**“Camminiamo a testa alta
nonostante il prezzo che
abbiamo pagato, perché
la libertà non ha prezzo.”**

*Lech Walesa, esponente politico
polacco e premio Nobel per la pace 1983*




Libertà

La libertà è uno dei valori fondamentali dell'Unione, sancita dall'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea. La libertà si esprime anche nel diritto dei cittadini di muoversi e soggiornare liberamente all'interno dell'Unione europea.

Le libertà individuali sono tutelate dalla Carta dei diritti fondamentali: tra queste, il rispetto della vita privata e la tutela dei dati personali, la libertà di pensiero, di religione, di assemblea, di espressione e d'informazione.

Gli Stati membri dell'Unione europea rappresentano un terzo dei Paesi liberi del pianeta.

L'Europa è di gran lunga il continente più libero al mondo ed è ai vertici delle classifiche internazionali per la libertà di stampa.



“L’ingresso della Polonia nell’Unione europea nel 2004 ha segnato una grande svolta per il paese. [...] Allineando le nostre leggi all’*acquis* comunitario abbiamo potuto trarre enormi benefici economici e socio-politici: la crescita cumulata del PIL nel periodo 2004-2012 è stata del 46,3 per cento.”

Radostaw Sikorski, ex ministro degli Affari esteri della Polonia

Prosperità

L'adesione all'Unione europea ha portato ad una maggiore crescita e condivisione della prosperità. Negli ultimi vent'anni il PIL medio pro capite nell'Unione è pressoché raddoppiato. In alcuni degli Stati più poveri è aumentato di 10 volte.

La creazione di 10 milioni di posti di lavoro tra gennaio 2013 e settembre 2016 ha innalzato a 69,7 punti percentuali il tasso d'occupazione nell'UE-27, valore che sfiora così il massimo storico.

Con quasi 1,5 milioni di euro detenuti dalle banche centrali in tutto il mondo, l'euro è la seconda moneta di riserva.



**“Senza i fondi dell’Unione
non saremmo arrivati a
questa scoperta.”**

*Michaël Gillon, astronomo belga e scopritore
del nuovo sistema solare TRAPPIST-1*

Scoperta

Dal lancio del primissimo programma europeo di ricerca nel 1984, l'Unione ha finora investito circa 200 miliardi di euro per finanziare la ricerca, nuovi prodotti e nuove tecnologie che migliorano la nostra vita. Horizon 2020 è il più vasto programma plurinazionale di ricerca al mondo.

Con un quarto della spesa mondiale in ricerca e un terzo delle domande di brevetto, l'Unione europea è leader mondiale nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Scienziati, economisti, autori, medici, artisti e attivisti dell'Unione europea hanno ricevuto il maggior numero di premi Nobel nella storia per il loro contributo al progresso umano.

“Erasmus è molto più di un’esperienza di studio. Per me è un modo di vedere il mondo con nuovi occhi, sentire e scoprire nuove emozioni e imparare ciò che non è scritto sui libri.”

Testimonianza di uno studente sull’esperienza di scambio Erasmus

In quanto europei, siamo liberi di vivere, lavorare e trascorrere la pensione in ogni Paese d'Europa. Grazie al mercato unico i voli sono meno costosi, viaggiare è meno burocratico. Oggi, effettuare e ricevere una chiamata all'estero costa 90% in meno rispetto al 2007. Le tariffe di roaming saranno ben presto abolite completamente.

Gli europei che lavorano in un altro Stato membro sono attualmente 6,5 milioni.

Dal 1987, anno della sua istituzione, il programma Erasmus ha dato la possibilità a 9 milioni di persone di studiare, seguire una formazione, fare volontariato o avere un'esperienza professionale all'estero.

L'Unione europea vanta il tasso di istruzione della prima infanzia più elevato tra i Paesi del G20: il 94,3% dei bambini di età superiore ai quattro anni è iscritto a scuola prima dell'istruzione obbligatoria.

Opportunità



“Tutte le persone
sono uguali davanti
alla legge.”

*Articolo 20 della Carta
dei diritti fondamentali*

L'integrazione europea si fonda da sempre sul principio di non discriminazione, che è alla base di tutte le politiche europee.

La parità tra donne e uomini è uno dei valori costitutivi dell'Unione.

E' un valore riconosciuto fin dal 1957, quando il principio della parità di retribuzione a pari lavoro fu incluso nel Trattato di Roma. Il divario retributivo di genere è ora ridotto al 16%.

Attualmente nelle università europee si laureano più donne che uomini.

Le donne europee hanno il punteggio medio più alto al mondo nell'indice delle libertà personali.

Uguaglianza



“L’Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli.”

Articolo 3, trattato sull’Unione europea

Benessere

Il modello sociale europeo è stato un motore di uguaglianza: ha ridotto le disparità di reddito di mercato del 22% in Estonia e del 43% in Irlanda, contro appena il 18% negli Stati Uniti o il 15% in Giappone.

I cittadini dell'Unione vivono oltre otto anni in più rispetto alla media mondiale (la speranza di vita alla nascita nell'Ue-28 è di 79,6 anni, mentre nel mondo è 71,4).

Nell'Unione tutti i lavoratori hanno diritto a quattro settimane di ferie retribuite all'anno. In Paesi come il Canada e il Giappone le ferie annuali retribuite che spettano di diritto sono inizialmente di appena dieci giorni, mentre negli Stati Uniti la legge non prevede un congedo retribuito minimo.

Inoltre tutte le donne europee hanno diritto ad almeno 14 settimane di congedo di maternità e tutti i genitori hanno il diritto individuale al congedo parentale per la nascita o l'adozione di un figlio.

////////////////////////////////////

“L’Europa è sempre stata in prima linea nel promuovere l’ecologia. Questa nostra terra ha infatti bisogno di continue cure e attenzioni.”

Papa Francesco




Sostenibilità

Dal 1972, anno in cui è stata varata la politica europea per l'ambiente, l'Unione ha affrontato il problema delle piogge acide e dell'assottigliamento dello strato di ozono.

Oggi, le città europee sono tra quelle con i minori livelli di inquinamento atmosferico, soprattutto grazie ai divieti imposti per tempo sugli inquinanti, come il piombo nella benzina. Il riciclaggio dei rifiuti nei comuni d'Europa è passato dal 30% nel 2004 al 43% nel 2014. Il 96% delle spiagge sono pulite e balneabili e l'85% ha ricevuto il marchio di eccellenza.

Nella lotta contro i cambiamenti climatici, l'Unione ha dimostrato che il progresso economico e lo sviluppo sostenibile possono andare di pari passo: nel periodo compreso tra il 1990 e il 2015 ha ridotto le emissioni di CO₂ del 22%, registrando allo stesso tempo una crescita economica del 50%.

Dal 2010 al 2015 l'Unione ha investito di più nelle energie rinnovabili che in qualsiasi altra fonte di energia, per cui oggi la capacità installata di rinnovabili pro capite è tre volte quella della media mondiale.



“La nostra priorità è stringere accordi commerciali con l’Unione europea e grandi zone di scambi, anziché con singoli Stati all’interno dell’Unione europea.”

Shinzo Abe, Primo Ministro del Giappone

Influenza

L'Unione europea è il più grande blocco commerciale del mondo. Il valore delle esportazioni totali dell'Ue-27 si aggira attorno ai 5,8 milioni di euro, ossia oltre un terzo delle esportazioni mondiali, più di due volte e mezzo le esportazioni della Cina e più del triplo di quelle degli Stati Uniti.

L'Unione è il principale partner commerciale di 80 Paesi.

L'Unione è la maggiore fonte e destinazione mondiale di investimenti diretti dall'estero.

L'Unione europea e i suoi Stati membri sono il primo donatore di aiuti. Nel 2015, hanno erogato oltre la metà dell'aiuto pubblico mondiale allo sviluppo.



“L’Europa è importante perché la diversità è meglio della monotonia.”

Partecipante all’iniziativa #pulseofeurope

Nell'Unione si parlano 24 lingue ufficiali e oltre 60 lingue autoctone regionali o minoritarie.

L'Unione è basata sull'idea di 'unità nella diversità'. L'identità nazionale è tutelata dall'articolo 4, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea. Per non pregiudicare le competenze nazionali o regionali, l'Unione ha sancito il principio di sussidiarietà, in base al quale essa interviene per trattare i problemi collettivi che non possono essere risolti individualmente dagli Stati membri, come l'inquinamento atmosferico.

La ricchezza culturale dell'Europa ne fa la prima destinazione turistica del pianeta. Secondo un sondaggio internazionale, nel 2015 la Francia, la Spagna e l'Italia sono state, rispettivamente, al primo, al terzo e al quinto posto delle preferenze dei turisti in arrivo da paesi terzi.

Diversità

Fonti

Pace

Elie Wiesel, [Hope, Despair and Memory](#), discorso di accettazione del premio Nobel, 11 dicembre 1986.

Thorbjørn Jagland, presidente del comitato norvegese del premio Nobel, [discorso pronunciato in occasione della cerimonia](#) di consegna del premio Nobel per la pace 2012, 10 dicembre 2012.

Istituto internazionale di studi strategici, [Armed Conflict Survey 2016](#), 29 marzo 2016.

Institute for Peace in Partnership, [EU Contribution to UN Peacekeeping](#), 17 marzo 2016.

Democrazia

Aung San Suu Kyi, [You have to know why the world is the way it is or you have to want to know](#), premio Sakharov per la libertà di pensiero, ottobre 2013.

Grafeus, [Democracy Map of Europe](#), settembre 2013.

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, [Better Life Index](#).

Solidarietà

François Hollande, [discorso al Parlamento francese riunito in seduta congiunta](#), 16 Novembre 2015.

Servizio Ricerca del Parlamento europeo, Activation of Article 42(7) TEU France's request for assistance and Member States' responses, informazioni sul Consiglio europeo, prima pubblicazione: [dicembre 2015](#), aggiornata in [luglio 2016](#).

Commissione europea, [Contributo dei Fondi strutturali e d'investimento europei all'occupazione e alla crescita, il Piano di investimenti e le priorità della Commissione](#), 2016.

Libertà

Day, M., [Freedom is priceless, Walesa tells Poland](#), The Telegraph, 30 agosto 2005.

[Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#), titolo II.

Freedom House, [Freedom in the World 2017](#), 2016.

Reporters Without Borders, [2016 World Press Freedom Index](#).

Prosperità

Radosław Sikorski, '[Spurring on the European Project](#)', in New Eastern Europe, Issue 4 (IX)/2013.

Eurostat, PIL pro capite, settembre 2016.

Eurostat, statistiche sull'occupazione, novembre 2016.

[Fondo monetario internazionale, Currency Composition of Official Foreign Exchange Reserves](#), 30 dicembre 2016.

Scoperte

Heath, R., [EU cash, Belgian beer, and the final frontier](#), 23 febbraio 2017.

Commissione europea, [30 Years of EU Research Framework Programmes](#), Horizon Magazine, edizione speciale, marzo 2015.

[Sito web ufficiale del premio Nobel](#).

Opportunità

Commissione europea, [Erasmus: I am one of the two million who did it!](#), 2010.

Commissione europea, [From Erasmus to Erasmus+: a story of 30 years](#)¹, scheda informativa, 26 gennaio 2017

Eurostat, [EU citizenship - statistics on cross-border activities](#), aprile 2013.

Eurostat, [Europe 2020 indicators – education](#) e [The EU in the world - education and training](#), marzo 2016.

Uguaglianza

Eurostat, [Gender pay gap statistics](#), novembre 2016.

Eurostat, [Tertiary education statistics](#), dicembre 2015.

Cato Institute, [Human Freedom Index 2016](#), 2016.

Benessere

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, [Income Distribution and Poverty](#), dati disponibili più recenti, del 2013 e 2014.

Organizzazione mondiale della sanità, [Global Health Observatory \(GHO\) data: Life expectancy](#), dati del 2015.

Commissione europea, [Professional, private and family life](#), novembre 2016.

[Wage Indicator Foundation](#), 2017.

Sostenibilità

Papa Francesco, [discorso al Parlamento europeo, Strasburgo](#), Francia, 25 novembre 2014.

Commissione europea, [The European Union Leading in Renewables](#), opuscolo COP21, 2015.

Agenzia internazionale per le energie rinnovabili, [The Power to Change: Solar and Wind Cost Reduction Potential to 2025](#), giugno 2016.

Commissione europea, [La transizione energetica dell'Europa è ormai pienamente in corso](#), comunicato stampa del 1° febbraio 2017.

Agenzia europea dell'ambiente, [Report on European bathing water quality in 2015](#), settembre 2016.

Stavros Dimas, [Celebrating the Environmental Union](#), in BBC News, 23 marzo 2007.

Agenzia europea dell'ambiente, [Environmental indicator report 2016](#), a sostegno del monitoraggio del 7° programma d'azione per l'ambiente, 9 dicembre 2016.

Organizzazione mondiale della sanità, [Urban Air Quality Database](#), 2016.

Influenza

Commissione europea, [A Stronger Global Actor](#), ottobre 2016.

Stewart, H., '[Britain remaining in EU is 'better for the world', says Japanese prime minister](#)'; The Guardian, 5 May 2016.

Diversità

Commissione europea, [Politiche dell'Unione europea - Multilinguismo](#).

Trattato sull'Unione europea, articolo 5.

#PulseofEurope: <http://pulseofeurope.eu/?lang=en>.

Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite, [Tourism Highlights](#).



©

Copertina: © AP Photo/Sergei Grits

© AP/Fotolia/Pavlo Vakhrushev

Pace: © AP Photo / B.H. Rollins

Democrazia: © AP/Fotolia/bizoo_n

Solidarietà: © AP Photo/Christophe Ena

Libertà: © AP Photo/Lutz Schmidt

Prosperità: © AP/Fotolia/Lena Serditova

Scoperte: © ESA/ATG medialab, 2016 / Source: EC - Audiovisual Service

Opportunità: © AP/Fotolia/Syda Productions

Uguaglianza: © AP/Fotolia/Aliaksei Lasevich

Benessere: © AP/Fotolia/haveseen

Sostenibilità: © European Communities, 2009 / Source: EC - Audiovisual Service / Photo: Laurent Chamussy

Influenza: © AP Photo/Mosa'ab Elshamy

Diversità: © AP/Fotolia/WavebreakmediaMicro



Ufficio delle pubblicazioni